

## **ISTITUTO COMPRENSIVO DON PASQUINO BORGHI R.E.**

Rivalta - Via Pascal, 81, 42123 Reggio Emilia (RE) - Tel.: 0522 585751

C.F.: 91088320352 - C.M.: REIC81400X - C.U.F.: UF85JZ

E-mail: [REIC81400X@istruzione.it](mailto:REIC81400X@istruzione.it) - Pec: [REIC81400X@pec.istruzione.it](mailto:REIC81400X@pec.istruzione.it)

## **PROGRAMMA ANNUALE 2025**

### **SITUAZIONE LOGISTICA**

L'Istituto, a cui afferiscono sette sedi scolastiche, è caratterizzato da un forte radicamento nel territorio di competenza, una vasta area pedecollinare sul confine sud del Comune capoluogo. I plessi sono collocati prevalentemente in una zona residenziale (Rivalta), una Scuola dell'Infanzia è dislocata nell'area est della città, le altre sedi di Scuola Primaria e Infanzia nella zona ovest.

Il tessuto sociale, presenta alcune criticità socio-economiche e culturali e la scuola è impegnata a sostenere singole situazioni di necessità con interventi educativi mirati, in particolare attraverso un progetto specifico per gli alunni sinti e l'impiego di risorse interne per gli alunni con bisogni speciali.

L'Istituto beneficia delle risorse e delle opportunità offerte dal Comune di Reggio Emilia e da altri enti del territorio, attivando proficue collaborazioni.

Alcune attività progettuali sono realizzate con il contributo di privati che mettono a disposizione servizi e/o materiali didattici.

Promuovono attività sul territorio anche le Società Sportive, le Associazioni Culturali, il gruppo Scout e le Unità Pastorali.

Il territorio di periferia, vasto e dalle molteplici caratteristiche e opportunità, richiede alla scuola di agire interpretando le necessità delle singole realtà, attraverso una progettualità unitaria, capace di valorizzare la specificità di ogni plesso e grado scolastico.

I finanziamenti provenienti dall'Unione Europea, con particolare riferimento ai fondi del PNRR - Piano di Ripartenza e Resilienza - erogati dal MIM e attualmente utilizzabili, rivestono il peso maggiore tra le disponibilità economiche dell'istituto.

Incrementano tale disponibilità i trasferimenti provenienti dagli Enti Locali e altre istituzioni.

Risultano significativi i contributi delle famiglie, così come la capacità di reperire fondi utili all'innovazione didattica.

Tutti i plessi scolastici sono stati adeguati alle normative vigenti in materia di sicurezza.

Tutti gli spazi didattici sono dotati di attrezzature tecnologiche e multimediali.

L'Istituto è inoltre fornito di dispositivi per il comodato gratuito agli studenti.

L'Istituto Comprensivo "Don P. Borghi", costituito nell'attuale assetto dall'anno scolastico 2012/13, è una struttura complessa e ben organizzata, che opera su un'area vasta e diversificata, all'interno del quale è tuttavia riconosciuta e valorizzata come scuola del territorio. Sotto la guida di un Dirigente Scolastico titolare, l'Istituto ha consolidato negli ultimi anni un percorso di continuità verticale (dalla Scuola Infanzia alla Scuola Secondaria) e orizzontale, collaborando positivamente con il territorio. Famiglie, enti e associazioni partecipano alla vita dell'Istituto e concorrono attivamente alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Gli Organi Collegiali assolvono con competenza, responsabilità e correttezza i compiti loro affidati dalla normativa vigente, condividendo il clima positivo che caratterizza le relazioni interne ed esterne dell'Istituto.

Dall'anno scolastico 2017/2018 opera in Istituto lo stesso Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dapprima supplente poi titolare a tempo indeterminato, che ha riorganizzato in modo efficace e funzionale il settore di propria competenza, e più in generale l'attività amministrativa pur gravata dall'elevato turn over e dall'elevato carico di lavoro derivante dalla gestione dei corpi e complessi finanziamenti europei.

L'attuale Dirigente Scolastico è in servizio in Istituto dall'anno scolastico 2018/2019 e lo coordina garantendo omogeneità del servizio e fattiva collaborazione fra le parti. Ulteriore elemento di qualità dell'offerta formativa è rappresentato dalla stabilità del personale docente in organico, garante della continuità didattica ed educativa dell'Istituto. Ogni plesso opera in autonomia e, contemporaneamente, in accordo con le decisioni collegiali e le indicazioni ricevute dagli organi direttivi, secondo i rispettivi compiti in organigramma.

Caratteristica comune a tutte le realtà scolastiche dell'Istituto è la cura per l'ambiente di apprendimento, inteso sia in senso fisico che come qualità delle esperienze culturali ed educative promosse al suo interno. La presenza di ambienti idonei, parallelamente alla capacità di reperire fondi funzionali all'acquisto e aggiornamento delle attrezzature multimediali e laboratoriali in genere, permette di favorire lo sviluppo di competenze tecnologiche e culturali negli alunni.

In particolare:

- le scuole dell'infanzia promuovono la molteplicità dei linguaggi attraverso i campi di esperienza e le attività espressive;
- le scuole primarie dell'Istituto sono impegnate a promuovere il pensiero computazionale, le STEM e la cultura umanistica;
- la scuola secondaria di primo grado integra l'offerta formativa con progetti volti a potenziare l'apprendimento delle lingue straniere e a favorire l'acquisizione del senso civico.

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di cablaggio o connessione Wi-Fi.

L'aumento delle dotazioni tecnologiche, implementato di recente attraverso i fondi dei PON Digital Board, Edugreen e ambienti innovativi infanzia, ha richiesto un incremento della connettività, a cui si è fatto fronte attraverso la realizzazione del PON Reti cablate e Wi-Fi.

La dotazione è stata ulteriormente aumentata attraverso gli acquisti effettuati con i fondi del Progetto PNRR Scuola 4.0, realizzato nei plessi di scuola primaria e secondaria.

Le strutture richiedono frequenti interventi di manutenzione a carico dell'Ente Locale, nella maggior parte delle sedi, non di recente costruzione.

Pesanti criticità si registrano nella sede centrale dell'Istituto, di proprietà privata, affittata dall'Ente Locale e condivisa con altre istituzioni scolastiche, per la difficoltà di coordinamento tra i vari attori.

Tutti i plessi hanno a disposizione una palestra, interna o in altra sede dell'Istituto.

Particolarmente funzionale è la Palestra Nuova Rivalta, a disposizione della Scuola Secondaria di 1° grado.

## LA REALIZZAZIONE DEL P.T.O.F.

Il Programma Annuale è lo strumento di realizzazione del P.T.O.F. dell'Istituto, che richiede al Dirigente Scolastico di esercitare la propria funzione di indirizzo e successivamente di gestione, al Collegio Docenti Unitario di individuare con precisione le attività e le scelte prioritarie di progettazione e verifica e al Consiglio di Istituto di approvare i due documenti accertandone la rispondenza e interrelazione.

Il Piano attuativo annuale del POF sintetizza tutta l'attività progettuale delle scuole volta alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa, finanziata sia con risorse ministeriali sia con risorse esterne; viene predisposto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, da perseguire in un'ottica di efficienza ed efficacia, avendo come costante riferimento la centralità dell'alunno, la pluralità dell'intervento educativo, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Con l'approvazione della Legge 107/2015, il P.O.F. è divenuto triennale, pertanto il Collegio Docenti Unitario ha provveduto ad elaborare sia il Piano progettuale annuale, che un ulteriore documento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riaggiornato per il triennio 2022/2025, articolato su una programmazione triennale degli obiettivi di miglioramento e delle conseguenti, necessarie richieste in termini di risorse umane e finanziarie.

Gli obiettivi di miglioramento previsti nel nuovo P.T.O.F. sono stati desunti dal RAV (rapporto di autovalutazione) elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione dell'Istituto e pubblicato sul sito istituzionale e sul portale MIM "Scuola in Chiaro".

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa l'Istituto:

- **concretizza il curricolo** traducendolo in concrete unità didattiche e unità di apprendimento mirate alle competenze di base articolando setting d'aula e modalità di verifica e valutazione;
- **sostiene la transizione digitale** per innovare la didattica e potenziare gli apprendimenti preparando materiali ed esercitazioni;
- **esplicita la finalizzazione delle scelte educative e del curricolo** di scuola alla **centralità dello studente**, ai **risultati di apprendimento** ed alla **dimensione educativa**, attivando percorsi personalizzati per il recupero delle competenze, per il potenziamento delle risorse personali e per la valorizzazione del merito;
- **coinvolge gli organi collegiali** con una organizzazione orientata alla massima **efficienza e flessibilità** e con attivazione di **adeguati strumenti di partecipazione** (ricadute formative, coinvolgimento diretto di figure intermedie di sistema, gruppi di lavoro e dipartimenti con funzioni progettuali ...) anche utilizzando le piattaforme digitali e gli incontri a distanza;
- **valorizza il costante coordinamento con il contesto territoriale** prestando particolare attenzione ai sistemi formativi non formali e informali promuovendo incontri di raccordo e di verifica almeno una volta all'anno;
- **sostiene l'utilizzo delle risorse e delle strutture con attenzione al rapporto costo/benefici** e alle priorità di istituto;
- **attua il monitoraggio dei processi e delle azioni previste** ai fini del miglioramento dell'offerta formativa, avviando la definizione di un sistema di indicatori di qualità, di dati qualitativi e quantitativi;
- **prevede le attività di progettazione condivisa**, atte a supportare una didattica flessibile e a superare lo scarto tra le classi/sezioni e a rafforzare l'unitarietà e specificità del percorso formativo in Istituto;
- **realizza modalità di valutazione trasparente**, che, implicando contenuti, abilità e competenze, privilegino, con opportune modalità e criteri, la dimensione formativa e orientativa della valutazione stessa, per accompagnare ogni alunno, in ciascuna fase del processo di apprendimento, nell'individuazione dei personali punti di forza e di debolezza;
- **esplicita modelli di apprendimento attivi** anche nell'utilizzo delle piattaforme digitali privilegiando modelli didattici che coinvolgano attivamente gli studenti, quali apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, riflessione metacognitiva su processi e strategie, peer-tutoring, compiti di realtà, flipped classroom;

- **richiama le pratiche didattiche esistenti rivolte agli studenti in situazioni di difficoltà**, con disabilità (anche in situazione di gravità), con disturbi specifici di apprendimento, bisogni educativi speciali, svantaggio socio – culturale, ... nell'ambito di uno specifico protocollo;
- **definisce il sistema valoriale di riferimento** per le scelte relative ai **percorsi di educazione civica e attività alternativa** all'insegnamento della Religione Cattolica.

Nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto progettazione curricolare ed extracurricolare, scelte metodologiche ed organizzative sono finalizzate allo sviluppo di:

**1. Identità personale (Benessere, relazione e affettività)**

- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- IMPARARE A IMPARARE
- SPIRITO D'INIZIATIVA

**2. Competenze multidisciplinari (Linguaggi disciplinari)**

- COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE (comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione)
- MULTILINGUISTICA (comunicazione nelle lingue straniere)
- COMPETENZA MATEMATICA - SCIENTIFICA - TECNOLOGICA

**3. Cittadinanza consapevole (Linguaggi artistico - espressivi)**

- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale a diversi livelli e ambiti espressivi)
- COMPETENZA DIGITALE.

Ciascuna area progettuale persegue specifici obiettivi formativi:

**1. Identità personale:**

- 1.a conoscere sé stessi e sapersi auto valutare;
- 1.b relazionarsi con gli altri e con l'ambiente;
- 1.c agire sulla base di idee e opportunità.

**2. Competenze multidisciplinari:**

- 2.a individuare ed esprimere concetti, sentimenti, fatti e opinioni sia in forma orale che scritta, utilizzando diversi media e linguaggi comunicativi;
- 2.b utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace, allo scopo di comunicare e per sviluppare l'interesse per la comunicazione interculturale;
- 2.c sviluppare e applicare il pensiero logico-matematico-scientifico per risolvere problemi in situazioni quotidiane e per spiegare il mondo che ci circonda.

**3. Cittadinanza consapevole**

- 3.a sperimentare diversi modi di comunicare, attraverso il teatro, il cinema, l'arte, la musica, la danza, ed esprimersi col corpo e il movimento;
- 3.b conoscere i principali beni artistici, culturali e naturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e cura per la loro salvaguardia;
- 3.c utilizzare tecnologie digitali e multimediali con spirito critico e responsabile e comprendere i principi e i meccanismi generali che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione.